

Un punto è certo: non saremo mai dalla parte degli oppressori

Cari amici, non sono uno dei vostri, ma mi trovo più di una volta a concordare con quanto scrivono o dicono i comunisti, e leggo spesso, con interesse, anche l'Unità. Sono pertanto uno di quei borghesi che potenzialmente simpatizzano con voi, fino al punto da accettare come utile al Paese il vostro impegno nella sfera del potere sovietico. Ma una cosa non posso assolutamente accettare e francamente mi ripugna fino a far traballare e mettere in pericolo tutte le mie simpatie per il comunismo. Ed è il vostro atteggiamento « a senso unico » nelle questioni razzistiche in genere, e in particolare sugli avvenimenti congressuali di questi giorni. Il vostro pedissequo ossequio agli orientamenti e interessi della Russia — vero tallone d'Achille della politica comunista in Italia, senza il quale a quest'ora avreste con voi, probabilmente, la maggioranza dell'opinione pubblica ed elettorale italiana — produce in questo campo effetti decisamente dannosi, portandovi ad ostentare indignazione e dolore per le vittime nere e neppure una parola di solidarietà e commozone per quelle bianche; riprovazione e odio per gli uccisori dei negri, ma comprensione e tolleranza per gli uccisori dei bianchi.

La nostra opinione è che un uomo ucciso sia un uomo ucciso, e basta. Non andiamo a chiederci quale colore della pelle, e anche nostra abitudine diffidare, sempre, dalle lezioni di umanitarismo di questa stampa, ad esempio, che ha sempre difeso, nelle parole e negli atti, il razzismo e la discriminazione. Preferiamo sempre guardare ai fatti, ed evitare il « senso unico » che il nostro lettore ci rimprovera per il nostro atteggiamento definendolo come un atteggiamento che « non dimenticando di deprecare la morte di tanti europei non dimentichiamo di mettere in rilievo in quella pagina quella rapida si fosse superficiali, quali fossero i veri responsabili della drammatica situazione, e quanti altri innumerevoli crimini si susseguono dietro i racconti di « martiri neri »». La morte di quegli europei, in altre parole, non è un episodio florido improvvisamente dal Congo perché gli africani sono dei barbari. E' stata, sostengono, la conseguenza diretta degli imperialisti, in qualche caso addirittura il risultato della apparizione fisica dei « parà », ad esempio, sulla piazza di Stanleyville, dove è risultato che furono proprio i « parà » a primi a sparare. Da mesi aerei americani attaccavano le zone liberate, da mesi i mercenari di Ciombe lincidavano, spazzavano, violentavano da mesi tentavano col terrore di strappare quella vittoria che nemmeno il lancio dei « parà » è stato sufficiente a dare loro. Non è certo quindi per ragioni umanitarie, che gli imperialisti e i mercenari, e non sarà certo il nostro giornale a tentare di coprire una operazione come questa, partecipando a questa orgia di « umanitarismo » che il vostro giornale, e di cui la nostra stampa borghese si sia, di questi tempi, macchiata. Il fatto che il nostro lettore dovrebbe comprendere è sempre dalla parte dei popoli oppressi che lottano per la loro libertà, non è mai, e non sarà mai, dalla parte degli oppressori.

« Consigli cristiani agli elettori »
Cara Unità, nell'Italia del « miracolo economico » oggi scopierano molte categorie di lavoratori per il rinnovo dei contratti di lavoro, e da parte della Confindustria si risponde facendo delle offerte misere (quando non attenda agli accordi già sottoscritti), una profonda crisi investe tutti i settori e aumenta la disoccupazione; si è perfino fatta un tentativo per portare l'età pensionabile a 70 anni; si è invitato il popolo a fare nuovi sacrifici. Tutto ciò dopo 20 anni di governo democratico.

« Un po' più di un tifo » per la « Fiorentina »
Cari amici, sono un ragazzo di 15 anni, e vedo sempre l'Unità che ogni giorno entra nella mia famiglia. Nonostante la mia giovane età, mi interesso di politica. Ma mi piace molto anche lo sport, e precisamente il calcio. Devo fare però un rilievo al vostro bel giornale, ed è questo: non apprezzate affatto la Fiorentina. Sul Pioniere scrivete, e va bene, che lo scudetto lo possono vincere il Milan e l'Inter, la Juventus o la Bologna: ma perché non ci mettete anche la Fiorentina? Insomma, non vorrei proprio che su l'Unità si facesse della ingiustizia (anche se desidererei che il resoconto delle partite della Fiorentina fosse fatto da un giornalista che fa un po' di tifo per lui... « gigliati »).

Grazie signor Mattei
Cara Unità, ti sarei grato se vorrai pubblicare questa mia rievocazione al signor Enrico Mattei il quale pubblica, sulla rivista Successo (n. 11 di novembre) un articolo dove, trattando dei fatti di Mosca, afferma che i socialisti di Nenni hanno compreso che questo era il momento di dare addosso ai comunisti.

Controlla delle nascite: spera in una sentenza illuminata
Signor direttore, ho letto che la Corte Costituzionale è stata interessata alla questione se o meno legittimo fare propaganda per il controllo delle nascite, dopo che un deputato socialista e il segretario dell'Associazione nazionale per l'educazione demografica erano finiti dinanzi a un tribunale per aver sostenuto l'opportunità di un tale controllo. Spero che la Corte Costituzionale emetterà una sentenza che stabilisca, una volta per tutte, l'inconstituzionalità dell'art. 553 del Codice penale. Ma in quest'attesa vorrei fare una considerazione, pur dichiarando che, a mio avviso, i problemi delle zone sottosviluppate italiane non si risolvono con le pratiche anticoncezionali. La considerazione è che, quale che sia la sentenza della Corte, la realtà dimostra che in Italia anche per il controllo delle nascite non esiste parità tra i cittadini per la buona ragione che le classi più povere, e non solo, come si vuol dare a credere, per ragioni di ignoranza, non possono ricorrere ai prodotti anticoncezionali, perché non sono in grado di pagarli.

Opera nazionale ciechi civili: non bastano 5 mesi per liquidare gli assegni riconosciuti
Signor direttore, la beffa dell'Opera Nazionale dei Ciechi civili: ed altri da cinque mesi abbiamo completato le pratiche per ottenere un assegno vitaziale, e abbiamo anche superato la visita medica collegiale. Purtroppo ancora nulla abbiamo potuto ricevere, eppure sappiamo quanto ci pagheranno questo misero vitaziale. GIOVANNI MAURIZI (Roma)

Sono saliti del 300 per cento i prezzi dei posti nel Cimitero di Firenze
Egregio direttore, data l'impossibilità di ospitare nel Cimitero di Trespiano la salma del mio defunto marito, morto esattamente due anni fa, fu mio consiglio di accettare il posto pronunciato (deposito) al Cimitero di Settignano. I primi giorni di novembre ho ricevuto una lettera nella quale mi si comunicava che il Comune, avendo finalmente portato a termine la costruzione dei loculi, mi sollecitava a definire la sistemazione del mio congiunto. Non contento di sottoporre alla tristissima opera di sistemazione, il Comune ha voluto trovare il prezzo dei loculi aumentato del 300 per cento (due anni fa 40.000 lire, e oggi 160.000 lire. Il posto nel quale è oggi la salma del mio marito costerebbe addirittura 450.000 lire). E tutto ciò grazie ad una esosa legge in vigore dal settembre di quest'anno.

« Otello » all'Opera
Oggi alle 21 in abbonamento alle seconde serate e di gala per studenti, replica di « Otello » di G. Verdi, diretto dal maestro Carlo Franci. In scena: Maria Zaccaria, Regina Elena, Agostino Lazzari, Virginia Zucchi, Anna Reynolds, Angelo Mori, Pietro Buttazzo, Antonio Moriglia, Regia di Sandro Sequi. Scene e costumi di Giorgio De Michelis. Il spettacolo verrà replicato giovedì 16 in abbonamento per la terza serata e di gala e speciale per studenti. Sabato replica dello spettacolo di Balletti.

« Teatro Totale » all'Arlecchino
E' imminente la « prima » della novità assoluta « Manon » (da Prevost) di Carmelo Bene primo esperimento di teatro totale (prosa, musica, danza, pantomima). Lo spettacolo sarà diretto da Carmelo Bene con la collaborazione di Salvatore Simacchia.

« Processo per magia » ai Satiri
Questa sera alle 21.30 Renzo Giovinetti, Andrea Bosisio, Maria Bosisio presentano « Processo per magia » (De Magia) di Apuleio, Regia di Renzo Giovinetti.

« Attrazioni »
MUSEO DELLE CERE
Una di macchinari in mostra di Londra e Genova di Parigi. Ingresso continuato dal 10 al 13.

« Concerti »
ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì 17 e venerdì alle 21.15 al Teatro Olimpico saranno rappresentati l'opera da camera di Bruno in programma. Commedia sul ponte. Ennio e D. Reynolds, con D. Maceo Pedro. Biglietti in vendita alla Filarmonica (tel. 86258).

« Teatri »
ARLECCHINO
Alle 22 e tutti i giovedì, spettacolo di F. Alim, G. Mammì, S. Scianichelli in « Le nozze di Figaro », con E. Bianchi, A. Cavale, L. Ferretti, G. Nataschi, G. Mauri, M. Zaccaria, R. Santucci, P. Vilda.

« Cinema »
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 352.153)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds (alle 15.15-18.20-22.50).

« Seconda visione »
PARIS (Tel. 754.366)
Controcinema, con M. Manfredi (VM 14) SA
PLAZA (Tel. 681.193)
Vangelo secondo Matteo, di P. P. Pasolini (alle 15.15-18.20-22.50).

« Terza visione »
CALIFORNIA (Tel. 215.266)
1. Due cavalli sing sing, con Franchi e Ingargiola. CINISAR (Tel. 789.242)
La pistola non basta, con A. Quinn (VM 18) SA
CLODIO (Tel. 355.657)
Lo strangolatore delle nove stadi, con K. Dor (VM 18) SA

« Seconda visione »
AFRICA (Tel. 8.380.728)
Duerno a Passo Indios A. A. Aiello (Tel. 727.193)
Il conquistatore della Virginia il conquistatore della Virginia.

« Terza visione »
ACILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo

« Terza visione »
AGILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo

« Terza visione »
AGILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo

« Schermi e ribatte »
SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Destino in agguato, con G. Ford (VM 18) SA
TIRRENO (Tel. 573.009)
Z-6 chiama base, con E. Costantini (VM 18) SA
TUSCOLO (Tel. 777.834)
Pony Express, con C. Heaton (VM 18) SA
ULISSE (Tel. 433.744)
I gangster non muoiono nel loro letto, con S. Taylor (VM 18) SA
VENTURO APRILE (Telefono 8.644.577)
Vento selvaggio (VM 18) SA
VERBALEN (Tel. 841.295)
Il grande attore di C. Chaplin (VM 18) SA
VITTORIA (Tel. 578.738)
Rio Chuchus, con E. O'Brien (VM 18) SA

« Seconda visione »
AFRICA (Tel. 8.380.728)
Duerno a Passo Indios A. A. Aiello (Tel. 727.193)
Il conquistatore della Virginia il conquistatore della Virginia.

« Terza visione »
AGILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo

« Cinema »
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 352.153)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds (alle 15.15-18.20-22.50).

« Schermi e ribatte »
SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Destino in agguato, con G. Ford (VM 18) SA
TIRRENO (Tel. 573.009)
Z-6 chiama base, con E. Costantini (VM 18) SA
TUSCOLO (Tel. 777.834)
Pony Express, con C. Heaton (VM 18) SA
ULISSE (Tel. 433.744)
I gangster non muoiono nel loro letto, con S. Taylor (VM 18) SA
VENTURO APRILE (Telefono 8.644.577)
Vento selvaggio (VM 18) SA
VERBALEN (Tel. 841.295)
Il grande attore di C. Chaplin (VM 18) SA
VITTORIA (Tel. 578.738)
Rio Chuchus, con E. O'Brien (VM 18) SA

« Terza visione »
AGILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo

« Cinema »
PRIME VISIONI
ADRIANO (Tel. 352.153)
Voglio essere amata in un letto d'ottone, con D. Reynolds (alle 15.15-18.20-22.50).

« Schermi e ribatte »
SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Destino in agguato, con G. Ford (VM 18) SA
TIRRENO (Tel. 573.009)
Z-6 chiama base, con E. Costantini (VM 18) SA
TUSCOLO (Tel. 777.834)
Pony Express, con C. Heaton (VM 18) SA
ULISSE (Tel. 433.744)
I gangster non muoiono nel loro letto, con S. Taylor (VM 18) SA
VENTURO APRILE (Telefono 8.644.577)
Vento selvaggio (VM 18) SA
VERBALEN (Tel. 841.295)
Il grande attore di C. Chaplin (VM 18) SA
VITTORIA (Tel. 578.738)
Rio Chuchus, con E. O'Brien (VM 18) SA

« Terza visione »
AGILIA (di Acilia)
Furore sulla città, con William Holden (VM 18) SA
CORALLO (Tel. 2.577.207)
Le fate di Ercole, con S. Costella (VM 18) SA
ARIZONA
Riposo